

*Le mostre*

**Wow, Gilles!**  
**Villeneuve. Il mito che non muore**

fotografie di Ercole Colombo  
testi di Giorgio Terruzzi

Gilles Villeneuve è morto l'8 maggio 1982 sul circuito di Zolder, in Belgio. Da allora, sono trascorsi 35 anni. Un tempo lungo, un niente, se facciamo i conti con l'intensità della memoria, con i colori della passione. Rosso soprattutto, il rosso delle sue Ferrari, prese quasi per caso, portate in un firmamento dentro il quale riusciva a meravigliarci, a preoccuparci, a darci gioie e spaventanti assoluti.

Non riuscì a conquistare un titolo Mondiale. Conquistò il cuore di tutti. Un'emozione collettiva, con dentro un presentimento doloroso. Una vera, grande storia sportiva, con un protagonista trasformato in un mito – quello sì – immortale.

*Wow, Gilles!* ripercorre, anno per anno, la spericolata carriera di Gilles Villeneuve attraverso le fotografie di Ercole Colombo e i testi di Giorgio Terruzzi. Le voci dei curatori, narratori d'eccezione in quanto entrambi testimoni oculari della vita oltre il limite del pilota canadese, ci guidano in un viaggio che inizia nel 1977 e termina nel 1982. Dal debutto in F1 al tragico incidente in Belgio, uno spettacolare volume fotografico che permette di rivivere il romanticismo motoristico che ha caratterizzato quel tempo, di cui Villeneuve è stato il protagonista.

Ercole Colombo (Monza, 1944) è entrato nel mondo della fotografia nel 1970. Da allora segue le manifestazioni motoristiche per le più importanti testate italiane e straniere per raccontare con l'obiettivo le storie della Formula 1. Ha partecipato a moltissime mostre in Italia e nel mondo e nel 1983 è stato l'unico fotografo italiano a essere invitato, dai musei di Arte Moderna di Long Beach e di San Francisco, a partecipare alla mostra itinerante "Passione e precisione" per illustrare "Cento anni di corse automobilistiche". Ha ricevuto diversi e significativi riconoscimenti tra i quali, nel 1979, il prestigioso "Premio Dino Ferrari" direttamente dalle mani dell'indimenticabile costruttore e il "Premio Gilles Villeneuve" nel 1988.

Giorgio Terruzzi (Milano, 1958) ha esordito nel giornalismo lavorando con Beppe Viola. Vicedirettore di Sportmediaset fino al 2012, oggi collabora con il "Corriere della Sera", "Icon", Mediaset e "GQ" ed è autore per il teatro e il cinema. Ha vinto due volte il Premio Bancarella Sport, nel 1992 con *Una curva cieca – Vita di A. Varzi* e nel 2012 con *Suite 200*.

**Lucia Crespi**

Ufficio stampa Skira  
via Francesco Brioschi 21  
20136 Milano  
t. +39 02.89.41.55.32  
+39 02.89.40.16.45  
f. +39 02.89.41.00.51  
lucia@luciacrespi.it

2017, edizione italiana e inglese  
30 x 20 cm, 208 pagine, 196 colori, cartonato  
ISBN 978-88-572-3604-9 I, -3605-6 E, € 45,00

Milano, Spazio Oberdan  
21 aprile – 16 luglio 2017

**Skira editore spa**

Palazzo Casati Stampa  
via Torino 61  
20123 Milano  
t. +39 02.72.444.1  
f. +39 02.72.444.219  
www.skira.net

Registro Società  
Milano 0346905  
volume 00008515  
fascicolo 05  
CCIAA 1451189

capitale sociale  
€ 3.000.000  
Società per azioni con unico socio  
ai sensi dell'art. 2362 cod. civ.  
partita iva/cod fiscale  
11282450151